

In una circolare delle Fiamme gialle le direttive per il nucleo speciale anticorruzione

Guardia di finanza in cantiere

Poteri di polizia tributaria per la verifica degli appalti

DI CRISTINA BARTELLI

La Guardia di finanza nei cantieri a controllare, per conto dell'Autorità anticorruzione, la regolarità delle procedure sugli appalti. Per farlo il nucleo speciale anticorruzione, una costola di diretta emanazione della polizia tributaria, potrà contare sui poteri propri degli accertamenti fiscali (dando attuazione così a una norma del codice appalti, dlgs 16372006). Non solo, a disposizione di



Raffaele Cantone

Raffaele Cantone, Autorità anticorruzione, la possibilità di ordinare indagini finanziarie mirate per il tema degli appalti finora confinate all'ambito delle verifiche tributarie. Sono queste alcune delle novità della circolare della Gdf, che *ItaliaOggi* è in grado di anticipare, con cui si formalizza l'attività di collaborazione tra Guardia di finanza e Raffaele Cantone, capo dell'Autorità nazionale anticorruzione.

Nel testo si legge che l'Anac ha la possibilità di ricorrere al supporto della Guardia di finanza per l'esercizio delle funzioni di competenza tanto nell'area della contrattualistica pubblica quanto nell'«ampio comparto dei presidi di prevenzione della corruzione».

E a questi fini il corpo guidato da Saverio Capoluogo può utilizzare i poteri attribuiti per gli accertamenti di natura fiscale, «aspetto», scrivono dalla Gdf, «quest'ultimo che conferisce alle sinergie un'indubbia incisività».

Nasce, dunque, il Nucleo speciale anticorruzione che avrà il ruolo di referente unico dell'Anac. Mentre, a livello locale, sono istituite le sezioni/drappelli anticorruzione nei nuclei di polizia tributaria in sede di ogni capoluogo di regione come punti di contatto privilegiati sul territorio.

Ambito di intervento. La Gdf potrà, dunque, effettuare ispezioni nei confronti delle stazioni appaltanti, degli operatori economici, e di ogni pubblica amministrazione e società partecipata relativamente all'affidamento e all'esecuzione di lavori e servizi e forniture e al conferimento di incarichi di progettazione.

Si attiverà poi sui controlli sul sistema di qualificazio-

ne attuato dalle Soa (società organismi di attestazione) con particolare riguardo all'assetto societario, patrimoniale, organizzativo e di governance, al riscontro dei requisiti generali e di indipendenza, al rispetto delle procedure per il rilascio delle attestazioni anche con riferimento alle società aventi sede legale all'estero.

La Gdf analizzerà, inoltre, le procedure per il rilascio del rating di legalità alle imprese e i controlli relativi all'ottemperanza delle decisioni delle varie autorità.

Metodi di intervento. In che modo la Gdf eserciterà questa nuova funzione? «I militari del corpo incaricati del supporto hanno la possibilità» scrive nero su

bianco il capo del III reparto operazioni, Stefano Screpanti, «di avvalersi delle potestà loro attribuite dalla normativa fiscale, segnata dagli articoli 32 e 33 del dpr 600/73 e 51 e 52 del dpr 633». Una potestà amplissima che affonda la sua ragion d'essere proprio nel codice appalti, nell'articolo 9 comma 6 infatti si riconosce all'autorità la possibilità di «avvalersi del Corpo della Guardia di finanza, che esegue le verifiche e gli accertamenti richiesti agendo con i poteri di indagine a esso attribuiti ai fini degli accertamenti relativi all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sui redditi».

In particolare, poi, le Fiamme gialle riservano una notazione particolare alle indagini finanziarie. Sarà preparata un'applicazione di indagini finanziarie con cui il nucleo potrà sviluppare in totale autonomia la procedura telematica di richiesta ed esecuzione della particolare tipologia di accertamento.

© Riproduzione riservata

BREVI

«La Cna accoglie positivamente i pareri delle commissioni parlamentari sullo schema di dpr che disciplina la gestione delle terre e rocce da scavo. È stata finalmente evidenziata la necessità di inserire concrete misure di semplificazione per i piccoli cantieri, ponendo l'attenzione in particolare sui microcantieri, quelli che producono non più di 300 metri cubi di terre e rocce da scavo e, per le loro dimensioni, hanno particolari esigenze di gestione. Per questi motivi, la Cna ritiene indispensabile che le indicazioni contenute nei pareri vengano recepite nel provvedimento, altrimenti ridotto a un mero intervento di riordino delle disposizioni vigenti». Lo si legge in un comunicato della Cna.

«Governotecnico-Governo politico. Teorie a confronto». Questo il tema del dibattito che si svolgerà domani alle 17,30 nei locali del Circo-

lo Margherita di Termini Imerese (Pa). Interventi di Nicolò Benfante, Carmelo Pace, Vincenzo Fasone, Enzo Giunta.

Consip ha pubblicato ieri il primo bando di gara per la fornitura di aghi e siringhe alle strutture del Sistema sanitario nazionale. Con i fornitori aggiudicatari verrà stipulata una convenzione di fornitura, che potrà essere utilizzata dalle pubbliche amministrazioni per i loro acquisti.

«La flessibilità in uscita non può essere a carico delle future pensioni, che saranno già esigue. Per questo apprezziamo che il governo abbia reso finalmente operativa la possibilità, per chi si avvicina alla pensione, di ridurre l'orario di lavoro senza danni alla futura pensione». Così il segretario generale della Uila-Uil, Stefano Mantegazza sul decreto sul part-time agevolato (si veda *ItaliaOggi* di ieri).

Le Fiamme gialle del comando provinciale di Reggio Calabria hanno dato ieri esecuzione all'ordinanza applicativa di misure cautelari emessa nei confronti di 27 persone ritenute responsabili di abusi di codici di accesso o sistemi informatici o telematici, operanti nella Locride. L'indagine denominata Piscatore, è nata dalla denuncia di un cliente Ing Direct di aver subito la sottrazione della somma di circa 90 mila euro dal proprio conto mediante una serie di operazioni effettuate clonando codici segreti bancari.

Tutti assolti per il caso Centurione. Nonostante le pesanti richieste del pm, il tribunale di Roma ha mandato assolti il capo di gabinetto del ministero dell'Agricoltura Ambrosio e otto altre persone, tra cui gli imprenditori Luigi Cardona, Claudia Maria Golinelli e Oliviero Sorbini, perché il fatto non sussiste. Il caso Centurione (dal soprannome del capo della segreteria del sottosegretario Braga, Giuseppe Ambrosio) scombusso- lo nel 2012 il ministero delle politiche agricole per una serie di presunti reati che portò all'arresto di funzionari del ministero delle politiche agricole e dirigenti di società e di associazioni agricole. Il tribunale ha anche ordinato il dissequestro dei beni.

Trust, Londra vieta la trasparenza

Toglietemi tutto ma non i miei trust. O, per lo meno, non smascheratemi. A qualche giorno di distanza dalla dichiarazione del primo ministro inglese, David Cameron, di volere intensificare la punibilità delle società i cui dipendenti incoraggiano la clientela all'evasione, la Gran Bretagna torna protagonista nella persona del cancelliere George Osborne. Questi, pur abbracciando le politiche europee volte a contrastare il denaro non tracciato, ha messo ieri un veto alla trasparenza. Se con lo scandalo dei Panama papers l'Unione ha infatti accelerato i tempi di attuazione di nuove regole volte a sorvegliare e rendere trasparenti i traffici offshore, l'Inghilterra fa un passo indietro in materia di trust, dichiarandosi non pronta ad una apertura completa delle informazioni.

Mentre il premier britannico è quindi indaffarato a pulirsi la coscienza dall'accusa di occultamento di denaro e a giustificare il fondo offshore del padre ormai passato a miglior vita, Osborne mette le mani avanti sulla disclosure totale sostenuta dalla Francia, con un no categorico in materia di trust, strumenti che consentono di affidare il proprio patrimonio (non dichiarato nel paese di competenza fiscale) ad un fiduciario (il trustee) che li gestisce rendendoli non riconducibili al proprietario.

Panama non è la sola a preoccupare il Regno Unito: tra i territori sorvegliati speciali compaiono infatti ora le Isole Vergini britanniche, assieme con le Cayman, che potrebbero essere le nuove future pietre dello scandalo dell'evasione mondiale.

Gloria Grigolon

© Riproduzione riservata

Evasione tedesca Lotta in 10 punti

Dieci punti per combattere l'evasione fiscale in Germania. A partire dall'abolizione dei limiti di tempo per la perseguibilità legata al mancato pagamento delle imposte. Questo il piano esposto dal governo tedesco per combattere il denaro internazionale non tracciato e gli accordi stringenti volti a evitare il pagamento delle tasse. A correre ai ripari dopo lo scandalo Panama papers è anche l'economia al centro dell'Unione monetaria, che lo scorso martedì ha presentato il vademecum del buon paese compliant. Tra i punti fondamentali, l'inclusione in blacklist di quei paesi che rifiuteranno di sottoscrivere lo standard internazionale di scambio automatico di informazioni. Il ministro delle finanze, Wolfgang Schäuble, che aveva sollevato prima dei Panama papers il problema della non omogeneità dei criteri d'inclusione nelle blacklist a livello dei 28 stati membri, ha inoltre accennato ad un irrigidimento della disciplina sanzionatoria verso quelle amministrazioni che non risulteranno compliant allo standard reporting. E ha aggiunto come non sia da considerarsi certa la possibilità di transazioni finanziarie con coloro che risponderanno a modelli di trasparenza differenti. Tra i punti del governo tedesco, l'abolizione del limite temporale per la perseguibilità degli evasori, che rischia anzi di «garantire» uno spazio d'azione per comportamenti illeciti. Tale misura potrebbe essere promossa dal ministro anche a livello europeo, che tra i 10 punti della lista include la costituzione di un registro delle imprese beneficiarie internazionali. Uno schema simile è già contemplato nella quarta direttiva Ue anticiclaggio, che gli Stati membri dovranno adottare entro la metà del 2017.

Gloria Grigolon

© Riproduzione riservata